Catania si mangia Siracusa: il dinamismo etneo contro l'assenza di ambizione aretusea

Seppure misura transitoria e per i primi due anni, la scelta di assegnare a Catania la sede dell'Autorità portuale di sistema rischia di influenzare negativamente le sorti dell'hub megarese e della provincia siracusana tutta, in termini di sviluppo e benessere collegato.
Il sospetto che Catania possa utilizzare l'avanzo di gestione di Augusta e i milioni di euro finanziati per lavori mai partiti come una sorta di bancomat per fare altro è concreto. Eppure quei soldi potevano e dovevano produrre lavoro, investimenti e ricchezza a Siracusa. Ma Siracusa è distratta e non si cura di cose così.
Il colposo ritardo di politica ed enti siracusani, mai realmente capaci di far fruttare le risorse riconosciute ad Augusta ad esempio, avrebbe generato dovunque processi di piazza sulle responsabilità e avrebbe zavorrato intere carriere politiche. Ma non qui.
La storia dei fondi ritornati a Bruxelles e dei lavori banditi, assegnati e poi raramente partiti la dice lunga su errori che non possono certo essere imputati a Catania. Ma perseverare, come dice un vecchio adagio, è diabolico. Così a furia di errori di programmazione, di visione e di attuazione si è data carta bianca alla dinamica Catania, pronta a mangiare in un sol boccone una provincia senza alcuna ambizione, in tutte le sue componenti: dalla politica all'opinione pubblica, inesistente. Insomma, gliela abbiamo servita su di un piatto d'argento.
E ora come difendersi? Posto che costruire il recinto quando i buoi sono ormai scappati non è esattamente la cosa migliore da

fare, rimane solo un’alternativa anche per la credibilità personale di soggetti che, in alcuni casi, sono persino rimasti in imbarazzato silenzio su tutta l’ultima vicenda: fare sistema. Al di là delle frasi di circostanza e delle espressioni trite e ritrite, il territorio siracusano deve imparare a fare squadra. A presentarsi ai vari tavoli compatto in tutte le sue componenti. Non è da “sperti” spingere per individualismi che equivalgono a consegnarsi al nemico.
Intanto dopo aver frontalmente attaccato ieri sera in assemblea regionale il presidente Crocetta, questa mattina il deputato regionale Enzo Vinciullo ha raggiunto Roma. Nella capitale è in programma un incontro con il ministro degli esteri, Angelino Alfano, che come leader di Ncd è anche il referente politico del deputato siracusano. Che andrà a chiedere sostegno e supporto all’interno del Consiglio dei Ministri per convincere Del Rio a rivedere l’assegnazione a Catania della sede dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale.

Noto. Rimpasto in giunta, Bonfanti presenta i suoi nuovi assessori: Solerte e Andolina

A pochi mesi dall’insediamento del Bonfanti bis, rimpasto di giunta a Noto. Proprio il sindaco Corrado Bonfanti ha presentato i cambiamenti alla squadra di governo cittadino nel salone degli specchi di palazzo Ducezio.
Entrano in giunta Giusy Solerte (Orgoglio Netino) e Stefano Andolina (Impegno per Noto). Alla prima vanno Turismo,

Legalità e Personale mentre il secondo reggerà le rubriche Polizia municipale, Sviluppo economico e Sport. Pinuccio Genovesi. Riconfermata Sabina Pancallo mentre Corrado Frasca è il nuovo vicesindaco. Salutano, invece, Salvatore Lucifora e Pinuccio Genovesi.

Siracusa. Ex Provincia Regionale, torna l'incubo default: Arnone pensa al dissesto

E’ di nuovo allarme rosso per il Libero Consorzio Comunale. La ex Provincia è di nuovo sull’orlo del default. E il rischio dissesto è davvero dietro l’angolo se anche il commissario straordinario Giovanni Arnone – dal primo momento contrario alla dichiarazione del crack – adesso inizia a non vedere altra soluzione possibile.
Il peso dei debiti schiaccia un ente salvato a dicembre scorso dalla massiccia iniezione di liquidità da parte di mamma Regione. Decine e decine di milioni di euro che bloccano ogni prospettiva futura e gettano nuvoloni pesanti sulla possibilità di erogare servizi ai cittadini e pagare gli stipendi ai dipendenti. Il prelievo forzoso da parte del governo centrale toglie il sonno nel palazzo di via Roma. Dove si pensa a vendere immobili di proprietà (tra cui l’ex carcere borbonico) per cercare di ripianare qualche conto. Ma non è questa una operazione semplice, da chiudere in pochi mesi. Insomma, il 2017 sarà un anno durissimo per la ex Provincia.
Venerdì, intanto, dovrebbe essere pagata la tredicesima del 2016 poi tutto a data da destinarsi. E questo mentre la

politica pensa al ritorno al passato, con elezioni dirette di presidente e consiglio, annullando di fatto una riforma nefasta.
Tutte le difficoltà del momento sono state illustrate oggi nel corso di un incontro con i sindacati. Emersa l'impossibilità di sottoscrivere la convenzione per l'anno in corso con la società in house Siracusa Risorse, salvo non intervengano novità ad oggi imponderabili.
L'Ente sta procedendo a versare il pagamento di 4 fatture che dovrebbero garantire il pagamento degli stipendi per altrettanti mesi.
Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, sta procedendo inoltre, a completare le modifiche dello statuto della società In House, con l'obiettivo di ottimizzare le spese ed ha inoltre richiesto alla direzione di Siracusa Risorse s.p.a., a fronte di una spesa per il personale di circa € 2,8 ml annui, di dettagliare le spese operate per ulteriori € 1,4 ml che nell'ambito della convenzione non potranno non essere oggetto di forte revisione. Taglio di almeno 1 mln di euro.
Il commissario Arnone ha definito "operazioni corsare" il mancato rispetto da parte del management di Siracusa Risorse dell'accordo sindacale a suo tempo sottoscritto in tema di anticipazioni al personale ed al recupero rateizzato, accordo che è stato volontariamente violato e che ancora oggi vede Siracusa Risorse perseverare in un ottuso quanto oneroso atteggiamento di chiusura; ha inoltre platealmente smentito la tesi di Siracusa Risorse circa una responsabilità dell'Ente circa il mancato riconoscimento degli aumenti contrattuali che ancora oggi Siracusa Risorse nega ai lavoratori.
Per Stefano Gugliotta (Filcams CGIL), Vera Carasi (Fisascat Cisl) e Anna Floridia (Uiltucs) "l'irresponsabile decisione del parlamento regionale di rinviare a fine anno le elezioni dei Liberi Consorzi apre scenari che non possono non preoccupare. Riteniamo intanto utile la ferma presa di posizione del Commissario Arnone di pretendere chiarezza sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte della società in house".

Siracusa. Edilizia scolastica e viabilità provinciali, partono interventi del Libero Consorzio

Il Commissario straordinario del Libero Consorzio, Giovanni Arnone, ha approvato una serie di provvedimenti nell'ambito dell'edilizia scolastica e della viabilità provinciale.
Per quanto concerne l'edilizia scolastica, 20.000 euro a disposizione per eseguire lavori di somma urgenza presso l'istituto Liceo Corbino di via Regina Margherita a Siracusa. L'intervento consiste nell'eliminare infiltrazioni di acqua piovana proveniente dai tetti.
Quasi 180.000 euro, invece, la somma prevista per compiere lavori presso l'istituto "A. Ruiz" di Augusta. Tra gli interventi pianificati, la pavimentazione del piano terra nei pressi della zona biblioteca. Nella stessa area sostituzione delle porte. Saranno anche pitturate le aule.
Sempre per quanto riguarda l'edilizia scolastica, a Siracusa, saranno eseguiti lavori di somma urgenza (costo quasi quarantamila euro) per la messa in sicurezza dei solai e sistemazione delle finestre e della facciata principale dell'istituto "Fermi". Previsto anche un intervento sui finestroni dell'istituto "Quintiliano".
Lavori di somma urgenza all'interno del Palazzo attuale sede della Prefettura, in Piazza Archimede. Tredicimila euro per eliminare l'infiltrazione di acque piovane infiltrazione che proviene dalla copertura del terzo piano.
Diversi pure gli interventi per quanto riguarda la viabilità provinciale, soprattutto dopo le abbondanti piogge delle ultime settimane che hanno reso complicata la percorribilità

di alcune arterie.
Uno degli interventi più onerosi riguarderà l’ex strada statale 114 Siracusa-Priolo-Montedison. Sarà rifatto il manto stradale per una spesa di circa centomila euro.
Per quanto riguarda la tempistica, ci vorrà un mese o poco più per preparare la gara d’appalto e per la cosiddetta parte amministrativa. Poi si passerà alla consegna dei lavori.
Interventi mirati (costo cinquantamila euro) per ripristinare il corpo stradale franato per la pioggia che ha provocato smottamenti sulla provinciale Cassaro-Ferla-Buccheri.
Poi lavori di somma urgenza, a causa delle piogge insistenti, disposti su alcune provinciali della zona centro, della zona sud e della zona nord. L’amministrazione ha previsto il costo di venticinquemila euro a zona. In totale settantacinquemila euro. Insomma, un profondo e necessario maquillage dopo le piogge alluvionali delle ultime settimane.
Infine, causa usura, ripavimentazione, per circa ottocento metri, della provinciale Fusco-Canicattini-Passoladro

---

Augusta. Vigili del Fuoco, firmato il contratto per la costruzione della nuova caserma

Firmato il contratto per la costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco di Augusta. Una vicenda che, negli anni, ha conosciuto alterne fortune in particolare legate alla fase degli espropri.
Con la firma tra l’amministrazione e la società che si è aggiudicata il bando si passa finalmente all’attesa fase dei

lavori che, nelle previsioni, dovrebbero partire nel giro di una quarantina di giorni al massimo. Attualmente i vigili del fuoco di Augusta hanno come sede un capannone.

Siracusa. Dopo la bomba carta, riapre la gastronomia di viale Cadorna: "Adesso supporto e sostegno"

Riapre oggi ufficialmente i battenti la Planet Food Ci Ritorno dopo la bomba carta esplosa all'ingresso del locale lo scorso 16 gennaio. Un ordigno artigianale, capace per fortuna di danni limitati, ma che ha fatto tornare in città alto l'allarme racket. Le indagini – in realtà – avrebbero preso tutta un'altra pista, poche ore dopo l'esplosione.
La società civile si è subito schierata dalla parte del titolare, Luigi Terracciano, che dopo un momento di sconforto iniziale si è messo a lavoro – insieme ai figli – per rendere possibile una riapertura, "perchè la legalità deve vincere" ha raccontato a SiracusaOggi.it
Alla festa della legalità, alle 20.30, che segna la riapertura sarà presente anche Giovanna Raiti, la sorella del giovane carabiniere vittima della mafia a cui è intitolata peraltro una scuola siracusana. Dalla sua pagina facebook ha invitato autorità e cittadini a presenziare. "Supporto e sostegno. La miglior risposta all'azione delinquenziale compiuta è rialzarsi, come hanno fatto i Terracciano, e riaprire".

Siracusa in vetrina su Rai 1 con "Paesi che vai", trasmissione dedicata alla più belle città italiane

Andrà in onda sabato 4 febbraio alle ore 11,30 su Rai 1 la puntata del programma “Paesi che vai” dedicata a Siracusa.
La troupe, formata da 12 persone con in testa il conduttore Livio Leonardi (già capo struttura Rai) lo scorso dicembre aveva registrato le immagini dei luoghi più belli e rappresentativi della città anche dall’alto con una squadra specializzata nell’uso dei droni. Il format della trasmissione, rivolto alla scoperta delle più belle città italiane, con uno sguardo anche alle eccellenze del territorio e alla gastronomia.
“Ancora un’altra occasione – ha ribadito l’assessore alla Cultura Francesco Italia – per raccontare le bellezze del nostro patrimonio”. Il Comune durante le riprese, ha messo a disposizione della troupe, tutti i servizi della Film Commission.

Siracusa. Focus sul turismo all'Insolera, analisi dei

flussi e sistemi d'accoglienza

Si occuperanno di turismo gli alunni dell’Istituto “Insolera”. Venerdì 3 febbraio l’occasione è data dall’VII focus organizzato dalla scuola insieme all’Associazione Culturale Dueppiù per la Città che Vorrei, dal titolo “Siracusa città turistica: analisi dei flussi turistici, sistemi d’accoglienza, servizi”. Relazionerà sull’argomento il presidente di “Noi albergatori Siracusa” Giuseppe Rosano.
“L’incontro di venerdì – spiega Maurizio Micale, docente referente per l’orientamento in uscita – è inserito in un vero e proprio percorso di formazione ed approfondimento sui temi di interesse generale, con particolare attenzione al legame con il territorio della città di Siracusa.”
Nella sua fase finale, il progetto, che ha avuto inizio nei primi mesi dell’anno scolastico, vedrà la sua sintesi nella pubblicazione dei contributi dei partecipanti in un “Quaderno Culturale”.

Siracusa. Convegno dell'Ordine Commercialisti: spesometro, credito d'imposta e rottamazione cartelle

Sarà Antonio Gigliotti, dottore commercialista e direttore responsabile di Fiscal Focus, uno dei quotidiani telematici più seguiti dai professionisti e dalle imprese, l’ospite d’eccezione al convegno organizzato venerdì 3 febbraio a

partire dalle 9 dall’Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa. Appuntamento presso la sala Derby dell’Ippodromo del Mediterraneo.
I temi al centro dell’approfondimento riguarderanno tutte le novità in campo fiscale contenute nella recente legge di bilancio: spesometro, comunicazione annuale iva, credito d’imposta per adeguamento tecnologico, rivalutazione terreni e partecipazioni. In discussione anche gli aspetti operativi legati ad un argomento di grande attualità, qual è quello della rottamazione delle cartelle di pagamento.
Da pochi giorni anche Riscossione Sicilia, che sarà presente con i propri vertici provinciali, ha reso disponibile nel proprio sito internet un’area riservata dove contribuenti e professionisti possono verificare la presenza di carichi iscritti a ruolo “rottamabili”, simulare il costo della definizione e predisporre l’istanza.
Prevista la presenza del direttore provinciale dell’Agenzia delle Entrate nonché dei neo-presidenti dei 14 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, che nel pomeriggio terranno la prima riunione a livello regionale del nuovo mandato 2017-2020.
La giornata del 3 febbraio sarà anche l’occasione per promuovere la Lotteria della Ricerca, manifestazione di beneficenza organizzata dalla delegazione di Siracusa del Comitato Regionale dell’AIRC, l’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, che gode quest’anno anche del sostegno dei commercialisti siracusani.

Siracusa. Lavoratori Tim,

sit-in a Confindustria per il mancato rinnovo del contratto

Giornata di sciopero e sit-in davanti alla sede di Confindustria a Siracusa, questa mattina, dei lavoratori del settore telecomunicazioni. Si sono dati appuntamento, insieme ai sindacati, alle 9 in viale Scala Greca. Motivo della protesta, il mancato rinnovo del contratto nazionale e la tutela di tutti i livelli occupazionali.
Ribadito il no “ai tagli indiscriminati di salario e di diritti, alle proposte assurde e medioevali avanzate per il rinnovo del Contratto, alle applicazioni unilaterali da parte delle aziende, ai licenziamenti camuffati da trasferimenti”, come spiega una nota della Slc Cgil.